

Allegato “A” Programma Annuale degli Uffici Regionali Forestali decentrati per lavori in economia sotto la forma della amministrazione diretta

Il Programma Annuale previsto dalla legge reg.le 11/96 e s.m.i. art. 9 “Gestione del demanio Forestale” richiesto agli uffici forestali a seguito della approvazione del nuovo Piano Forestale Generale 2009-13 ha subito rallentamenti e modifiche in relazione alle ristrettezze del bilancio Regionale per l'annualità 2011. Per garantire risorse e continuità nei lavori sono stati utilizzati in quasi tutti i cantieri forestali regionali residui relativamente a perizie non completate delle annualità precedenti (2007-10) rispettando peraltro il vincolo dei quattro anni per spese di investimento di cui alla Legge Regionale 7/02. L'utilizzazione dei residui da parte degli STAPF ha apportato quindi ulteriori modificazioni al piano annuale la cui stesura definitiva dal punto di vista finanziario è avvenuta tra l'altro con la utilizzazione dei capitoli di investimento: 1248, 1216 e 1406 pur nell'alveo delle opere di forestazione e bonifica montana di cui alla L.r.le 11/96, del P.F.G. 2007/13, del DPGR 1269/01 e di precedenti deliberazioni di Giunta.

Tale stesura per i motivi anzidetti ha dovuto rispettare la tempistica dei provvedimenti di finanza pubblica dichiarati in precedenza che inevitabilmente hanno portato a ritardi e modifiche nella programmazione e nella progettazione delle perizie dei lavori nei cantieri forestali che a parità di risorse assegnate vede il suo orizzonte temporale al 31 dicembre 2011.

Vivai Regionali

Per i vivai Regionali gli interventi ricadono prevalentemente nell'obiettivo 1 “Tutela, conservazione e miglioramento degli ecosistemi e delle risorse regionali” anche se non mancano i casi di interventi ricadenti negli obiettivi 2, 4 e 5 del P. F. G.. Tutti gli interventi sono classificati nella macroarea di riferimento e secondo la priorità di intervento assegnata.

L'azione e misura svolta in tutti i vivai regionali è l'azione 6 –misura 54 concernente “gestione, indirizzo e controllo della produzione di materiale di propagazione forestale-miglioramento della capacità produttiva dei vivai forestali”;

altre azioni che hanno avuto rilevanza sono:

- azione 15, misura 47 “gestione orientata dei boschi periurbani e di particolare interesse turistico-ricreativo e storico-culturale”;
- azione 21, misura 37 “sviluppo di attività di turismo ambientale e naturalistico”;
- azione 11 , misura 50 di “Introduzione della normativa di tutela per la conservazione e miglioramento della biodiversità”.

Foreste Demaniali Regionali

Per le Foreste Demaniali Regionali gli interventi ricadono prevalentemente nell'obiettivo 1 “Tutela, conservazione e miglioramento degli ecosistemi e delle risorse regionali” Tutti gli interventi sono classificati nella macroarea di riferimento e secondo la priorità di intervento assegnata.

A differenza dei vivai regionali esiste una maggiore diversificazione delle azioni e delle misure se ne elencano alcune tra le prevalenti tenendo presente che alcune azioni sono comuni a più obiettivi e che alcune misure sono comuni a più azioni:

- Azione 12 “gestione del patrimonio forestale di proprietà pubblica”, misura 44 “interventi di miglioramento dei boschi e delle superfici forestali esistenti secondo le finalità della

gestione pubblica”, misura 58 “realizzazione di opere di prevenzione colturale e di strutture ed infrastrutture antincendio”;

- azione 15, “ gestione orientata dei boschi periurbani e di particolare interesse turistico-ricreativo e storico-culturale”, misura 47 “gestione orientata dei boschi periurbani e di particolare interesse turistico-ricreativo e storico-culturale”;

- Azione 17 “ adeguamento funzionale e manutenzione della viabilità silvo pastorale” misura 52 “manutenzione ordinaria della viabilità forestale di servizio interna alla foresta”;

- azione 21 “sviluppo delle attività di turismo ambientale e naturalistico, misura 37 “incentivazione allo sviluppo di strutture e servizi per la fruizione degli habitat forestali e naturali”;

-azione 22 “sviluppo del potenziale umano e sicurezza sui luoghi di lavoro nel settore forestale”, misura 29 “formazione, informazione e qualificazione degli addetti al settore forestale”;

-azione 11 “conservazione miglioramento della biodiversità forestale”, misura 50 “Introduzione della normativa di tutela per la conservazione e miglioramento della biodiversità”;

- Azione 2 “Prevenzione e lotta agli incendi boschivi”, misura 48 “Interventi di miglioramento o ripristino delle aree boschive danneggiate dal fuoco o da agenti patogeni; misura 58 “realizzazione di opere di prevenzione colturale e di strutture ed infrastrutture antincendio”;

- azione 4 “gestione del patrimonio forestale nelle aree protette , misura 58 “realizzazione di opere di prevenzione colturale e di strutture e infrastrutture antincendio”.

Si riporta di seguito il Programma Annuale delle risorse suddiviso per Ufficio e Cantiere relativamente ai vivai e Foreste demaniali Regionali:

Programma Annuale							
Ente	Cantiere	Macroarea	Obiettivo*	Azione**	Misura	Priorità	Previsione delle risorse assegnate
STAPF Napoli	FF.DD. Roccarainola	A2	1	12	44	3	162.580,66
	FF.DD. Roccarainola	A2	1	12	58	1	104.238,59
	FF.DD. Area Flegrea	A3	1	15	47	2	313.436,14
	vivaio Roccarainola	A2	1	6	54	3	92.135,00
	Vivaio Le Tore	A3	1	6	54	3	57.948,00
totali Stapf							730.338,39
STAPF Benevento	Fizzo	C	1	21	37	3	
		C	1	6	54	3	tot.le comp. 250.000,00
	La Francesca	C	1	21	37	3	
		C	1	6	54	3	tot.le comp. 250.000,00
	FF.DD. Taburno	C	1	17	52	2	
		C	1	12	44	3	
		C	1	2	58	2	tot.le comp 855.383,48
totali Stapf							1.441.391,25
STAPF Avellino	Vivaio Padula	D2	1	6	54	3	113.844,00
	Vivaio Altavilla	C	1	6	54	3	240.756,00
totali Stapf							354.600,00

STAPF Salerno	Vivaio Cerreta	D1	1	6	54	2	127.325,26
	Vivaio Isca	D1	1	6	54	2	
			1	11	42	3	tot.le comp 188.777,34
			1	17	52	3	5.845,82
			1	21	37	3	3.653,64
	Vivaio Destra Sele	B	1	6	54	3	91.409,74
			1	17	52	1	6.428,16
	FF.DD. Vesolo	D1	1	2	58	2	41.669,50
			1	2	48	2	72.232,74
			1	17	52	3	27.846,00
			1	11	42	3	59.316,00
	FF.DD.Ma. e Cuponi	D1	1	2	48	2	8.110,55
			1	2	58	2	42.491,25
			1	17	52	3	27.090,00
			1	11	50	2	5.885,63
			1	21	37	3	1.290,00
			1	22	39	2	1.231,95
	FF.DD. Cerreta Cog.	D1	1	11	42	3	42.133,38
			1	15	58	3	26.873,88
			1	17	52	3	21.240,00
			1	2	58	2	29.699,13
			1	2	48	2	86.007,77
	F. F.sce Persano Ca	B	1	17	52	1	
				21	37	1	
				11	50	2	
				4	58	3	
				2	58	2	
				22	39	2	tot.le comp 65.272,29
totali Stapf							981.830,03
STAPF Caserta	Vivaio Pino Amato	C	1,2,4,5	15	47	1	
			1	11	50	2	
			1	6	54	3	tot.le comp 246.661,15
	Vivaio Carboniere	D1	1	6	54	2	
			1	15	47	1	
			1	11	50	2	tot.le comp 122.745,01
	Vivaio Domitiana	B	1	6	54	3	
			1	15	47	3	
			1	11	50	2	tot.le comp 94.540,53
totali Stapf							463.946,69
STAAF S. Angelo L	Vivaio Patrone Monte	C	1,2,4,5	6	54	3	
				15	47	1	
				21	37	3	tot.le comp 187.246,00
	Vivaio Patrone Valle	C	1,2,4,5	6	54	3	
				15	47	1	

				21	37	3	tot.le comp 215.838,00
	Vivaio G.Bianco	D2	1,2,4,5	6	54	2	
				15	47	1	
				21	37	2	tot.le comp 241.225,00
	Vivaio S.Andrea Conza	D2	1,2,4,5	6	54	2	
				15	47	1	
				21	37	2	tot.le comp 135.176,00
	F. Mezzana	D2	1,2,4,5	15	47	1	
				21	37	2	tot.le comp 81.494,00
totali Stapf							860.979,00

*La gestione dei boschi sarà orientata al perseguimento degli obiettivi suddetti in relazione alla suddivisione del territorio regionale in macroaree

** Si fa presente che la maggior parte delle azioni sono comuni a più obiettivi e che molte misure sono comuni a più azioni

Legenda	
Macroarea A1	Aree urbanizzate con spazi agricoli residuali
Macroarea A2	Aree urbanizzate con forti preesistenze agricole e diffuse in situazioni di degrado ambientale
Macroarea A3	Aree ambientali a forte valenza paesaggistico -naturalistica con forte pressione antropica
Macroarea B	Aree ad agricoltura intensiva con filiere produttive integrate
Macroarea C	Aree con specializzazione agricola ed agroalimentare e processi di riqualificazione dell'offerta
Macroarea D1	Aree a forte valenza paesaggistico-naturalistica con potenzialità di sviluppo integrato
Macroarea D2	Aree caratterizzate da ritardo di sviluppo
Obiettivo 1	Tutela, conservazione e miglioramento degli ecosistemi e delle risorse regionali
Obiettivo 2	Miglioramento dell'assetto idrogeologico e conservazione del suolo
Obiettivo 4	Conservazione ed adeguato sviluppo delle attività produttive
Obiettivo 5	Conservazione e adeguato sviluppo delle condizioni socio economiche
Azione 2	PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI
Azione 4	GESTIONE DEL PATRIMONIO FORESTALE NELLE AREE PROTETTE
Azione 6	GESTIONE, INDIRIZZO E CONTROLLO DELLA PRODUZIONE DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE FORESTALE
Azione 11	CONSERVAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA BIODIVERSITÀ FORESTALE
Azione 12	GESTIONE DEL PATRIMONIO FORESTALE DI PROPRIETÀ PUBBLICA
Azione 15	GESTIONE ORIENTATA DEI BOSCHI PERIURBANI E DI PARTICOLARE INTERESSE TURISTICO-RICREATIVO E STORICO-CULTURALE
Azione 17	ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MANUTENZIONE DELLA VIABILITÀ SILVO-PASTORALE
Azione 21	SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DI TURISMO AMBIENTALE E NATURALISTICO
Azione 22	SVILUPPO DEL POTENZIALE UMANO E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO NEL SETTORE FORESTALE
Misura 37	Incentivazione allo sviluppo di strutture e servizi per la fruizione degli habitat forestali e naturali
Misura 39	Informazione e educazione ambientale in relazione alla prevenzione antincendio
Misura 42	Interventi di miglioramento dei boschi e delle superfici forestali esistenti attuati con tecniche finalizzate alla conservazione e miglioramento della biodiversità
Misura 44	Interventi di miglioramento dei boschi e delle superfici forestali esistenti secondo le finalità della gestione pubblica
Misura 47	Interventi di miglioramento e gestione dei boschi periurbani e di particolare interesse turistico-ricreativo e storico-culturale in relazione alle specifiche funzioni
Misura 48	Interventi di miglioramento o ripristino delle aree boschive danneggiate dal fuoco o da agenti patogeni
Misura 50	Introduzione della normativa di tutela per la conservazione e miglioramento della biodiversità
Misura 52	Manutenzione ordinaria della viabilità forestale
Misura 54	Miglioramento della capacità produttiva dei vivai forestali
Misura 58	Realizzazione di opere di prevenzione culturale e di strutture e infrastrutture antincendio